



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7 "AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI – A.I.A."

IL DIRIGENTE GENERALE

Ditta: ECO IMPIANTI S.r.l.

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 15, DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.
PER UN IMPIANTO MOBILE PER IL TRATTAMENTO DI COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE
UMIDA DEL RIFIUTO SOLIDO URBANO.
MODIFICA DEL D.D.G./D.R.A.R. n. 1471 del 26/10/2017 "AUTORIZZAZIONE OPERAZIONE D8".

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*, la quale ha istituito il *"Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 0008 del 04 gennaio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'Ing. Salvatore Cocina;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1494 del 27/10/2017 con il quale è stato prorogato all'Arch. Antonino Rotella l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 7 "Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti – A.I.A.";
- VISTO** il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, testo coordinato con le successive modifiche ed integrazioni intervenute tra cui il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 5 aprile 2006, n. 186;
- VISTO** il "Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia", adottato con Ordinanza Commissariale n° 1166 del 18/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia" approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;

- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione Ambientale d'Incidenza relativa al "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia" dell' 11 luglio 2012;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea 2014/995/UE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'Elenco dei Rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/15;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei Soggetti richiedenti le Autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28/04/98, n. 406, "Regolamento recante norme di attuazione di Direttive dell'Unione europea, relativo alla regolamentazione delle modalità operative e di funzionamento dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi";
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 Dicembre 2009, recante "*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR)*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente D.A. n. 176/GAB del 9 Agosto 2007 "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera", ed in particolare il comma 1 dell'art. 8 che prevede che "*... per lo svolgimento delle attività degli impianti mobili di smaltimento e recupero dei rifiuti per i quali siano stati imposti limiti alle emissioni in atmosfera, e di cui all'art. 208, comma 15, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., l'interessato, almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione e l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nonché l'eventuale ulteriore documentazione richiesta ...*";
- VISTO** il D.D.G. n. 92 del 21 febbraio 2008 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente il quale prevede che "*... l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in Conferenza dei Servizi da questo Dipartimento ...*";
- VISTA** la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e ss.mm. e ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente Regione Siciliana 21/04/2017, n. 10 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 08 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO** il Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'art. 44 della legge n. 69/2009 recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo";
- VISTO** il D.D.G. n. 10 del 21/01/2011 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, che disciplina gli adempimenti previsti per le verifiche ambientali necessarie per lo svolgimento delle campagne di attività degli impianti mobili;
- VISTO** il Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente n. prot. GAB-2012-7831/UL del 08/05/2012 relativo alla nozione di "impianto mobile";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1471 del 26/10/2017 con il quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la Ditta ECO IMPIANTI S.r.l. [P.IVA: 01680240890], sede legale in: Contrada Vignarelli, s.n.c. - 96014 Floridia [SR], all'utilizzo di un impianto mobile/trasportabile per il trattamento di compostaggio della frazione umida del rifiuto solido urbano (F.O.R.S.U.), per lo svolgimento di campagne di attività di recupero, operazione R3, di cui all'Allegato "C", Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e con capacità massima pari a 60.000 tonn/anno;
- VISTA** l'istanza del 21/11/2017, acquisita al protocollo dipartimentale in pari data al numero 48515, con la quale la Ditta ECO IMPIANTI S.r.l. chiede l'aggiornamento del D.D.G. n. 1471/2017, quale modifica dello stesso, con l'introduzione nel provvedimento autorizzativo citato della fase lavorativa D8 (trattamento di stabilizzazione della frazione umida del sottovaglio);
- VISTA** la nota dipartimentale, prot. n. 1904 del 16/01/2018, con la quale, al fine di poter assentire all'aggiornamento del D.D.G. n. 1471/2017, veniva richiesta alla Ditta in parola specifica Relazione Tecnica esplicante la modifica richiesta (autorizzazione della fase lavorativa D8);
- VISTA** la nota del 25/01/2018, acquisita al protocollo dipartimentale in data 26/01/2018 al numero 3525, con la quale la ECO IMPIANTI S.r.l., nel riscontrare la dipartimentale n. 1904/2018, ha trasmesso n.ro 2 (due) copie dell'elaborato progettuale "Relazione Tecnica Integrativa", esplicante l'operazione D8 richiesta;
- VISTI** la Legge regionale 24/08/1993, n. 24 che disciplina la "Tassa di Concessione Governativa sui Provvedimenti autorizzativi" ed il Parere dell'Ufficio Legislativo e Legale R.S., prot. n. 25115-137/II/2012 del 19/09/2012, in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta Tassa ai Provvedimenti autorizzativi, rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., atteso che gli Atti per i quali è dovuta la Tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTA** la ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa effettuato dalla Ditta ECO IMPIANTI S.r.l. in data 31/01/2018;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio della Ditta ECO IMPIANTI S.r.l., in attuazione alle disposizioni ex art.1, c. 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, resa in seno alla procedura che ha determinato il rilascio del D.D.G./D.R.A.R. n. 1471 del 26/10/2017;
- VISTO** il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia

della Guardia di Finanza, per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;

- VISTO** il Protocollo di Legalità, sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, gli UU.TT.G.-Prefetture di: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO** che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato-Energia e Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzativo o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono carattere di pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e ssmmii. nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO** il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, c.d. "Codice Antimafia", e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. n. 218 del 15 Novembre 2012;
- DATO ATTO** che la Ditta ECO IMPIANTI S.r.l. ha già sottoscritto il Patto di integrità in seno alla procedura che ha determinato il rilascio di altra Autorizzazione, ex art. 208 comma 15 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui al D.D.G./D.R.A.R. n. 1353 del 11/10/2017;
- VERIFICATO** che la Ditta ECO IMPIANTI S.r.l. risulta regolarmente iscritta nella White List presso l'U.T.G.-Prefettura di Siracusa con validità a tutto il 29/10/2018;
- CONSIDERATO** che, oltre i casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. n. 159/2011;
- ATTESO** che l'Autorizzazione degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- EVIDENZIATO** che è fatto salvo quanto disposto dagli Enti sul cui territorio sono effettuate le singole campagne di attività;
- RILEVATO** che, sempre in ordine alle singole campagne di attività, è fatto salvo quanto stabilito dalle Norme vigenti in ordine agli aspetti oltre che di carattere ambientale, di igiene e sicurezza sul lavoro;
- RITENUTO** pertanto, di poter procedere alla modifica del D.D.G. n. 1471 del 26/10/2017, nei termini di cui all'istanza del 21/11/2017, avanzata dalla Ditta ECO IMPIANTI S.r.l., con l'introduzione nel presente provvedimento autorizzativo della fase lavorativa D8 (trattamento di stabilizzazione della frazione umida del sottovaglio), fermo il resto di quanto precedentemente autorizzato con D.D.G. n. 1471/2017;
- RITENUTO** di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre Norme regolamentari, anche regionali, che saranno emanate in attuazione del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., anche se più restrittive.

Per quanto sopra in premessa, ai sensi della vigente Normativa,

DECRETA**ARTICOLO 1**

Ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'articolo 1 del D.D.G./D.R.A.R. n. 1471 del 26/10/2017 è così modificato:

"Ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la Ditta ECO IMPIANTI S.r.l. [P.IVA: 01680240890], con sede legale in: Contrada Vignarelli, s.n.c. - 96014 Florida [SR], è autorizzata all'utilizzo dell'impianto mobile/trasportabile, costituito da: -gruppo di bio-ossidazione aerobica della FORSU "Insacatrice tubolare autonoma" del tipo GREENBAGGER CT, versione FL, diam. 240 (matricola n.ro 11258), matricola n.ro *1258*, anno di costruzione: 2005;- per il trattamento di compostaggio della frazione umida dei rifiuti solido urbano (F.O.R.S.U.), per lo svolgimento delle seguenti attività: 1) operazione R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche, non utilizzate come solventi, comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche), di cui all'Allegato C, Parte IV, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; 2) operazione D8 (trattamento biologico, non specificato altrove nell'Allegato B, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12), di cui all'Allegato B, Parte IV, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; con capacità massima di trattamento pari a circa 60.000,000 tonn/anno. L'autorizzazione alla gestione dell'impianto è concessa alla Ditta ECO IMPIANTI S.r.l. per dieci anni a partire dalla data di emissione del D.D.G./D.R.A.R. n. 1471 del 26/10/2017 e può essere rinnovata. A tal fine entro 180 giorni dalla scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo".

Restano validi i contenuti e le prescrizioni di cui al D.D.G./D.R.A.R. n. 1471 del 26/10/2017, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

ARTICOLO 2

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questo non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento è, in ogni caso, subordinato al rispetto delle altre Norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive, in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Qualunque variazione della Società (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o di cessione di ramo d'azienda deve essere tempestivamente comunicata a questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ARTICOLO 3

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

ARTICOLO 4

Sono fatti salvi i compiti di vigilanza e controllo, in ordine al corretto utilizzo dell'impianto, da parte della Città Metropolitana o del Libero Consorzio Comunale, dell'A.R.P.A. - Struttura Territoriale, dell'A.S.P. e del Comune nel cui territorio sono effettuate le campagne, per quanto di rispettiva competenza, le

11 APR 2018

disposizioni ed i provvedimenti anche più restrittivi, emanati dagli Enti nel cui territorio si effettua la campagna di attività di cui al presente Decreto, nonché quanto stabilito dalla normativa vigente in ordine agli aspetti, oltre che di carattere ambientale, di igiene e sicurezza del lavoro.

ARTICOLO 5

Si da atto che, oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/2011.

ARTICOLO 6

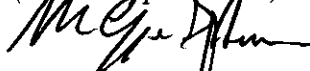
Al presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 23 ultimo comma dello Statuto Reg. Sic., nel termine di giorni centoventi, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010.

ARTICOLO 7

Il presente Decreto verrà notificato alla Ditta ECO IMPIANTI S.r.l. di Floridia [SR] e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Servizio Regionale (tenuto presso la Camera di Commercio di Siracusa) e trasmesso all'U.R.P. del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti affinché sia pubblicato per intero sul sito WEB istituzionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, ed alla G.U.R.S., affinché venga pubblicato per estratto.

Dell'avvenuta pubblicazione del presente Decreto sarà dato avviso ai seguenti Enti: A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti); A.R.P.A.-SICILIA Struttura Territoriale di Siracusa; Libero Consorzio Comunale di Siracusa; U.T.G.-Prefettura di Siracusa; Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa; A.R.T.A./D.R.A.-Servizio 1 "Valutazioni Ambientali"; A.R.T.A./D.R.A.-Area 2 "U.T.A. Siracusa"; D.R.A.R.-Servizio 5/Gestione Integrata sui Rifiuti.

Palermo, li 11 APR 2018

L'Istruttore*(M. Giuseppe D'Anna)***Il Dirigente de Servizio 7***(Arch. Antonino Rotella)***DIRIGENTE GENERALE***(Ing. Salvatore Cocina)*